

INDICE

1	OBIETTIVO	3
2	GENERALITA'	3
2.1	SCOPO DELLA NORMA.....	3
2.2	ATTIVITÀ DELLA NORMA	3
2.3	AFFIDABILITÀ DEI FORNITORI E MODALITÀ DI FORNITURA.....	3
2.3.1	FORNITORI A PROPRIO KNOW-HOW	3
2.3.2	FORNITORI DI MATERIA PRIMA	4
2.3.3	AFFIDABILITÀ DEI FORNITORI	4
2.4	INFORMAZIONI AI FORNITORI	4
2.4.1	FORNITORI A PROPRIO DISEGNO	4
2.4.1.1	FORNITORI DI PRODOTTI A PROPRIO DISEGNO.....	4
3	OPERATIVITA'	5
3.1.1.1	Acquisti (SAC)	5
3.1.1.2	Collaudo (SCQ - SCO)	5
3.1.1.3	Progettazione (SSP).....	5
3.1.1.4	Programmazione (SPL).....	6
4	CASI PARTICOLARI.....	6

RAPPORTO CON I FORNITORI

1 OBIETTIVO

Garantire che i materiali provenienti dall'esterno, anche in funzione delle particolari esigenze dei mercati e delle attuali normative, corrispondano sempre ai "LIVELLI DI QUALITÀ" prefissati nel rispetto della piena continuità delle consegne programmate ed al costo minimo sia per l'Azienda che per il Fornitore.

2 GENERALITÀ

2.1 SCOPO DELLA NORMA

La presente norma è stata emessa in funzione dei criteri di "Assicurazione Qualità", che attualmente regolano gli accordi commerciali tra aziende, con il fine primario di garantire principi di sicurezza in fatto di affidabilità continuità delle forniture.

Scopo fondamentale della Norma è anche il porre l'Azienda in condizioni di affrontare positivamente, come da nuove esigenze di mercato, le procedure di omologazione e/o certificazione del prodotto e della propria organizzazione affidabilistica a fronte di:

- ◆ esigenze particolari del committente
- ◆ particolari interessati da approvazioni governative o soggetti a norme legislative di particolari mercati
- ◆ nuove normative CEE in fatto di:
- ◆ Responsabilità del fornitore
- ◆ Libero scambio controllato

La gestione dei fornitori sarà supportata dalla procedura computerizzata nei moduli "FORN" e "VEND"

2.2 ATTIVITÀ DELLA NORMA

Le attività indicate in questa Norma sono dirette a garantire che:

- ◆ la scelta dei Fornitori, nell'ambito di ogni singola "Classe Merceologica", venga basata sui criteri di assoluta affidabilità produttiva.
- ◆ i Fornitori di materiali con caratteristiche critiche siano in grado di valutare scrupolosamente la validità dei propri prodotti e certificare i medesimi con attendibili dichiarazioni di conformità.
- ◆ le esigenze dell'Azienda siano comprese, realizzate e dichiaratamente condivise, dai Fornitori, in sede contrattuale.
- ◆ i Fornitori risultino adeguatamente informati e documentati per quanto riguarda le caratteristiche funzionali dei materiali richiesti, la loro precisa utilizzazione e le possibili conseguenze derivanti da una non conformità dei medesimi sul prodotto finale.
- ◆ i rapporti Fornitori/Azienda risultino di costante collaborazione e come tali atti a prevenire incomprensioni relative al prodotto ed a favorire, in forma tempestiva, l'attuazione di interventi correttivi, concordati, a fronte di problemi qualitativi in atto.

2.3 AFFIDABILITÀ DEI FORNITORI E MODALITÀ DI FORNITURA

La presente norma ha lo scopo di fissare i criteri operativi sia per la scelta dei Fornitori che per la loro classificazione per seguirne l'andamento nel tempo ed introdurre eventuali interventi correttivi in merito se ritenuti necessari.

La scelta dei Fornitori viene basata sulla loro idoneità (struttura di produzione e controllo, strutture tecniche ed organizzative) a garantire la conformità del prodotto e le tempistiche di consegna.

2.3.1 FORNITORI A PROPRIO KNOW-HOW

Fanno eccezione alla presente norma i Fornitori a proprio Know-how (che dispongono di prodotti: specifici brevettati, omologati o altro) che comunque devono fornire:

IN SEDE CONTRATTUALE, opportuni cataloghi con indicate le caratteristiche tecniche, funzionali, di impiego e le relative attestazioni di garanzia;

AD OGNI CONSEGNA corredare, nella forma da concordarsi caso per caso, al prodotto un "certificato di qualità e conformità".

2.3.2 FORNITORI DI MATERIA PRIMA

In particolare per i Fornitori di materia prima il Fornitore deve garantire che la consegna del materiale sia costantemente accompagnata da:

- "Certificato di Qualità" indicante:
- tipo e dimensioni del materiale
- caratteristiche chimiche e meccaniche del medesimo numero di colata
- "Cartellino di individuazione lotti", ben fissato, indicante i seguenti elementi:
- nome fornitore
- tipo materiale
- dimensioni e peso
- numero lotto e numero di colata
- data di consegna

per i fornitori di fusioni i medesimi devono garantire, con apposite certificazioni, il preciso impiego di materia prima a livello numero di colata d'origine nei casi in cui esigenze particolari lo impongano. Verifiche periodiche in merito saranno disposte dall'Azienda stessa.

2.3.3 AFFIDABILITÀ DEI FORNITORI

L'affidabilità dei Fornitori deve essere definita attraverso le seguenti azioni:

valutazione iniziale di idoneità da condursi da parte Acquisti e personale tecnico aziendale, come da metodologia esposta nelle procedure:

- VPR-06-0040 (IDENTIFICAZIONE DEL FORNITORE),

- VPR-06-0050 (VALUTAZIONE INIZIALE DEL FORNITORE).

classificazione dei fornitori, nel tempo, in funzione del loro comportamento sia come qualità del prodotto che tempistiche di consegna e spirito di collaborazione; il tutto come da metodologia esposta nella procedura:

- VPR-06-0070 (VENDOR RATING).

2.4 INFORMAZIONI AI FORNITORI

Acquisti "SAC" deve trasmettere, in forma scritta e documentabile, ai Fornitori tutti quegli elementi che consentano ai medesimi di realizzare il prodotto in piena conformità agli indici di qualità ed affidabilità stabiliti in accordo con la procedura:

- VPR-04-0060 (CLASSIFICAZIONE DEL PRODOTTO E SUE TOLLERANZE),

- VPR-20-0011 (CAMPIONAMENTO PER L'ACCETTAZIONE).

2.4.1 FORNITORI A PROPRIO DISEGNO

2.4.1.1 FORNITORI DI PRODOTTI A PROPRIO DISEGNO

sarà predisposto in Collaudo Accettazione SCO un archivio contenente i cataloghi del Fornitore con indicato il CODICE DI IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO acquistato. Tali cataloghi timbrati per Approvazione dalla Direzione Tecnica "DT", COSTITUIRANNO UNA PROVA DOCUMENTALE PER LA VERIFICA IN SEDE DI ACCETTAZIONE E COLLAUDO DEL PRODOTTO CONSEGNATO, sulla corrispondenza delle caratteristiche tecniche del prodotto con le caratteristiche tecniche scelte dalla Direzione Tecnica "DT" in fase di progetto ed in fase di ORDINE.

Qualora il Fornitore apporti delle modifiche che possano variare le caratteristiche funzionali e di impiego del prodotto riportato in detto catalogo, dovrà immediatamente darne avviso scritto al

Servizio Acquisti "SAC", (mediante Fax o Lettera), a cui dovrà poi far seguire l'invio del nuovo catalogo aggiornato in duplice copia. La Direzione Tecnica si riserva in ogni caso di accettare le modifiche introdotte in base a proprie analisi di progetto. Se la modifica viene accettata da "DT" allora sarà sostituita nell'archivio di "SCO" la nuova copia del catalogo timbrata. Analoga sostituzione avverrà per la seconda copia nell'archivio di "SSP".

Qualora il Servizio Collaudo "SCO" rilevasse uno scollamento delle caratteristiche del prodotto in consegna con quelle riportate sul catalogo timbrato da "DT", come previsto dalla procedura:

- VPR-10-0050 (CONTROLLO PARTICOLARI),

sarà automaticamente attivata la procedura

- VPR-13-0010 (GESTIONE NON CONFORMI),

che, a deroga non accettata, comporterebbe lo SCARTO A FORNITORE del lotto in consegna.

3 OPERATIVITA'

3.1.1.1 Acquisti (SAC)

Trasmettere ai fornitori, in forma documentabile, un essenziale estratto della presente procedura.

Richiedere a tutti i Fornitori la compilazione del MODULO

VMD-06-0401 (SCHEDA FORNITORE).

LA NON COMPILAZIONE DEL MODULO COMPORTA L'ESCLUSIONE DEL FORNITORE DALL'ELENCO DEI FORNITORI QUALIFICATI.

Garantire, che nella propria operatività risultino rispettati i punti esposti nella procedura di questa sezione.

Assicurare la conservazione di tutti i documenti, in interscambio con il Fornitore comprovanti l'aderenza dell'operatività dell'azienda ai principi di "Assicurazione Qualità".

Coordinare e gestire la "valutazione globale del Fornitore" come da procedura

VPR-06-0050; VPR-06-0070.

Coordinare e gestire l'applicazione del sistema di "Classificazione servizio reso dal Fornitore" come esposto nella procedura

VPR-06-0070.

Esaminare, con i Fornitori di sicura affidabilità, la possibilità di una "DELEGA CONTRATTUALE DI CONTROLLO PRODOTTO", e quindi di accettare in "FREE-PASS" il lotto in collaudo.

Informare i Fornitori della gestione dell'ARCHIVIO CATALOGHI presso SCO, secondo quanto descritto al punto precedente, mediante lettera. Sensibilizzare il Fornitore sulla necessità di mantenere informati SAC, SSP, SCO e DT sulle modifiche apportate al prodotto. In caso contrario il prodotto, se non accettato, sarebbe scartato inderogabilmente.

3.1.1.2 Collaudo (SCQ - SCO)

Impostare nel legame ARTICOLO-FORNITORE del programma gestionale gli, elementi necessari per la classificazione del Fornitore:

Indici di qualità statici forniture

Indici di sensibilità alla qualità

Indici di rispetto, corrispondenza, e conservazione delle certificazioni.

Collaborare con Acquisti nell'attività di "Valutazione fornitori" nel calcolo e aggiornamento dell'indice di qualità "IQ".

3.1.1.3 Progettazione (SSP)

Fornire ad Acquisti, per inoltro ai Fornitori, tutti gli elementi:

Norme
Capitolati
Specifiche
Classe Funzionale del particolare
ecc.

necessari ad una definizione del grado di importanza delle caratteristiche del prodotto.

Richiedere in accordo con SAC, ai Fornitori di prodotti a proprio Know-how le documentazioni tecniche relative al prodotto considerato come indicato al punto precedente.

Fornire a SCO la copia timbrata da DT del catalogo del Fornitore con indicato il Codice di riferimento interno, le caratteristiche funzionali e di impiego del prodotto scelto.

3.1.1.4 Programmazione (SPL)

Impostare nel legame ARTICOLO-FORNITORE del programma gestionale i parametri o indici relativi al rispetto dei termini di consegna materiali, distanza, flessibilità etc.

4 CASI PARTICOLARI

Per i Fornitori a proprio Know-how possono essere ritenute valide, se già in essere, prassi relative a conseguenze derivanti da normative e legislazioni interessanti la "Responsabilità" del produttore.